

FESTA DI COMPLEANNO CONGIUNTA PER LE ASSOCIAZIONI DI AGLIÈ E RIVAROLO

Trent'anni di solidarietà

Importante traguardo per i volontari dell'Avulss

RIVAROLO - Domenica 17 giugno l'associazione Avulss "Domenica Naretto" di Rivarolo Canavese e l'associazione Avulss di Agliè hanno festeggiato insieme trent'anni di cammino. Un traguardo importante per una altrettanto importante realtà del volontariato, che rivolge tutti i propri sforzi al servizio di chi è solo, di chi soffre, di chi si trova in situazione di bisogno.

I festeggiamenti sono iniziati al mattino con l'incontro presso l'oratorio San Michele con i soci, i presidenti delle altre sedi limitrofe e con i rappresentanti della Federazione.

La presidente alladiese Carla Prella ha raccontato l'esperienza del proprio gruppo, iniziata sei lustri fa con l'aiuto agli anziani della locale Casa di riposo e cresciuta con il passare degli anni sino a trasformarsi in un servizio sempre più ampio, anche grazie al mezzo messo a disposizione dall'amministrazione comunale che ha permesso l'accompagnamento degli anziani per visite e analisi presso ospedali e ambulatori.

Adriana Gallo Pecca ha invece rievocato la nascita del nucleo di Rivarolo ricordando



innanzitutto la sua fondatrice, l'indimenticabile Domenica Naretto. Animata dal desiderio di aiutare le persone in difficoltà e nella ricerca di una risposta alle tante necessità di chi soffre, Domenica aveva trovato nel nuovo progetto dell'Avulss di don Giacomo Luzzetti la proposta di un cammino da sperimentare insieme ad amici che già vivevano questo spirito ed erano desiderosi di dividerlo. Con gli anni il nucleo rivarolese è cresciuto sia nel numero dei volontari che nelle attività realizzate, operando nelle Case di Riposo cittadine ma anche attraverso l'assistenza domiciliare, presso il Laboratorio Arcobaleno con i

ragazzi portatori di handicap, nel centro di ascolto gestito dalla Caritas, in supporto al pubblico nel centro di salute mentale.

"In questi anni l'organizzazione della sanità e il mondo dell'assistenza è cambiato e la nostra Associazione ha saputo relazionarsi e interloquire con le varie istituzioni per essere sempre di più al servizio dei bisognosi - hanno detto i responsabili Avulss -. Per i volontari rimane in ogni caso importantissima la formazione: se è vero che chiunque può aggregarsi all'Avulss e che le nuove adesioni sono estremamente benvenute, è altrettanto certo che il ruolo è delicato e

richiede conoscenze che non si possono improvvisare. Per questa ragione, i corsi base per i nuovi volontari ma anche la formazione continua dei soci sono dei capisaldi dell'attività dell'associazione: perché, come ricorda la carta del volontario Avulss, 'Non siamo dispensatori di cose ma donatori d'essere', persone capaci di ascolto e di dialogo e convinti che insieme si può fare di più".

Alle relazioni delle due presidenti sono seguiti i saluti di Giulia Menchetti, responsabile culturale della Federazione Nazionale.

I festeggiamenti sono proseguiti poi con la Santa Messa solenne delle 11 in San Michele, occasione per rivolgere una preghiera e un ricordo a chi non c'è più, oltre a un ringraziamento a chi è ancora in vita e per trent'anni ha servito l'associazione.

La giornata si è conclusa con il pranzo conviviale preparato dalle mamme volontarie e servito ancora nei locali dell'oratorio, quindi ancora un pomeriggio in allegria con l'intrattenimento del duo di chitarre Lorenzo Chiappin e Bishal Nigra del Liceo musicale cittadino.